



Allegato al Verbale del Comitato ordinatore del Corso di studio del 2 maggio 2023

Allegato al Verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e management del 3 maggio 2023

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN ANALYTICS AND DATA SCIENCE FOR ECONOMICS AND MANAGEMENT

---

*Classe di Laurea LM Data Science*

(Ciclo di studio che inizia nell'a.a. 2023-2024)

(Approvato dal Comitato ordinatore del corso di studio nella seduta del 2 maggio 2023)

(Approvato dal Consiglio del Dipartimento in Economia e management nella seduta del 3 maggio 2023)

(Emanato con D.R. n. 440/2023 del 30/05/2023)

**Il Regolamento Didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, secondo il corrispondente ordinamento, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli allievi e si articola in:**

Art. 1. Presentazione del corso di studio.....	2
Art. 2. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo .....	2
Art. 3. Risultati di apprendimento attesi .....	2
Art. 4. Profili professionali e sbocchi occupazionali .....	5
Art. 5. Requisiti per l'ammissione al corso di laurea magistrale e modalità di accesso e verifica .....	6
Art. 6. Il credito formativo universitario.....	8
Art. 7. Attività formative.....	8
Art. 8. Organizzazione del corso .....	9
Art. 9. Modalità di frequenza .....	11
Art. 10. Altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti .....	12
Art. 11. Attività di orientamento e tutorato.....	12
Art. 12. Ricevimento studenti.....	12
Art. 13. Sbarramenti e propedeuticità .....	12
Art. 14. Obsolescenza, decadenza e termine di conseguimento del titolo di studio.....	13
Art. 15. Distribuzione delle attività formative e appelli d'esame nell'anno, le sessioni d'esame e le modalità di verifica del profitto .....	13
Art. 16. Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e delle certificazioni linguistiche .....	16
Art. 17. Modalità di verifica dei risultati dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi crediti.....	16
Art. 18. Prova finale .....	17
Art. 19. Diploma Supplement .....	19
Art. 20. Riconoscimento dei crediti formativi universitari .....	19
Art. 21. Modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio e riconoscimento di carriera.....	19
Art. 22. Ammissione a singoli insegnamenti .....	19
Art. 23. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica.....	19
Art. 24. Consiglio del corso di studi e suoi organi .....	20
Art. 25. Sito Web del Corso di Studio .....	21
Art. 26. Rinvio ad altre fonti normative.....	21
Art. 27. Entrata in vigore .....	21



## Art. 1. Presentazione del corso di studio

Il corso di laurea magistrale in Analytics and Data Science for Economics and Management (ADSEM) forma professionisti e professioniste con le conoscenze e le competenze tecniche necessarie ad elaborare modelli che, sfruttando grandi basi di dati, contribuiscono alla definizione delle strategie di aziende ed amministrazioni pubbliche e private nei campi dell'economia, del marketing, del controllo di gestione, della business intelligence e delle scienze sociali in generale.

## Art. 2. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale ADSEM si propone di rendere i laureati e le laureate in grado di contribuire allo sviluppo delle organizzazioni in cui operano, con un'attenzione particolare all'applicazione delle tecniche acquisite agli ambiti economici, aziendali ed amministrativi, portando a soluzioni innovative di cui riconoscono i rischi di carattere tecnologico, economico, ma anche giuridico ed etico.

Le attività formative previste portano ad acquisire sia le conoscenze informatiche, statistiche e matematiche necessarie per la modellizzazione e previsione di fenomeni complessi, sia le conoscenze economico-aziendali, giuridiche e sociali indispensabili per la contestualizzazione e comprensione dei problemi, per relazionarsi alle altre funzioni organizzative e proporre efficacemente soluzioni innovative. Gli insegnamenti liberi, la scelta tra i laboratori ed i tirocini offerti e la redazione della tesi di laurea magistrale per la prova finale permettono di personalizzare il proprio percorso individuale.

## Art. 3. Risultati di apprendimento attesi

Il corso di laurea magistrale ADSEM fornisce le conoscenze e le competenze per affrontare gli aspetti computazionali, informatici, matematici e statistici dell'elaborazione dei dati e gli elementi per affrontare le questioni economiche e gestionali con un approccio innovativo. La necessaria combinazione di conoscenze economico-aziendali e quantitative, essenziali per interpretare i problemi complessi e rivestire un ruolo chiave nella loro soluzione, rappresenta un aspetto qualificante del corso di laurea magistrale.

### 3.1 Conoscenza e comprensione (KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING)

Le capacità di comprensione sono acquisite attraverso l'ausilio di forme didattiche tradizionali (lezioni ed esercitazioni in aula e nei laboratori informatici, studio individuale); con il ricorso a strumenti innovativi di comunicazione (servizi di tutorato, e-learning, risorse disponibili in internet); con lo sviluppo di specifiche attività, individuali e di gruppo, nei laboratori progettuali.

La verifica delle conoscenze acquisite e della loro comprensione è basata su esami di tipo tradizionale nonché su verifiche di attività svolte nei laboratori informatici e nella realizzazione di progetti. Le verifiche in itinere e finali dei risultati di apprendimento attesi si prefiggono di accertare le conoscenze acquisite, la capacità di selezionare autonomamente gli strumenti analitici, i modelli



e i dati di volta in volta più appropriati per la soluzione di problemi complessi, la capacità di organizzare le proprie conoscenze in modo corretto e sistematico, la consapevolezza critica maturata.

### 3.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING)

Il corso di laurea magistrale ADSEM permette di acquisire un'adeguata combinazione di conoscenze interdisciplinari quantitative ed economico-aziendali per interpretare problemi complessi caratterizzati dalla disponibilità di grandi moli di dati e proporre soluzioni innovative applicando le conoscenze descritte nella sezione precedente. Nello specifico, i laureati e le laureate magistrali:

- utilizzano in modo autonomo la modellistica statistica adeguata per l'analisi di big data di natura diversa;
- coniugano i metodi e i modelli statistici con la metodologia e le tecnologie dell'informatica al fine di trasformare i dati in informazioni a supporto delle scelte strategiche in diversi ambiti economici e di management;
- padroneggiano tecniche di data visualization al fine di comunicare in maniera efficace i risultati delle analisi condotte;
- utilizzano in modo autonomo gli strumenti della modellistica matematica ai fini della prescriptive analytics a supporto delle decisioni strategiche e operative delle organizzazioni in cui operano;
- gestiscono in maniera efficace ed efficiente i big data generati dall'operare delle organizzazioni o acquisiti da fonti esterne;
- contribuiscono all'analisi dei mercati e dei contesti all'interno dei quali le organizzazioni operano e alla valutazione quantitativa delle strategie da esse adottate;
- comprendono le norme che regolano le attività di gestione dei dati ed il funzionamento degli algoritmi, nonché le conseguenze etiche e sociali delle attività intraprese;
- supportano il processo di sviluppo digitale delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private;
- sviluppano le attività di problem-setting e problem-solving nell'ambito di imprese innovative e dei nuovi modelli di business;
- comunicano e collaborano in modo efficace sia con figure professionali specialistiche sia con gli organi di governo delle organizzazioni in cui operano.

Le capacità applicative sono acquisite attraverso l'ausilio di forme didattiche innovative basate su un ampio utilizzo di strumenti e tecnologie digitali: esercitazioni nei laboratori informatici, e-learning, utilizzo di software statistico, econometrico di ottimizzazione e visualizzazione, anche di tipo open source. Oltre a tali attività, per favorire lo sviluppo delle capacità applicative, il percorso formativo prevede seminari e testimonianze di esperti riguardanti le tematiche rilevanti del corso di laurea magistrale. Infine, il percorso formativo si completa con lo svolgimento di tirocini formativi, laboratori progettuali e la redazione di una tesi finale come momenti centrali per l'applicazione delle conoscenze acquisite.

L'accertamento delle capacità applicative avviene prevalentemente valutando l'esito delle attività svolte dagli studenti nell'ambito delle aree chiave: "computer science", "statistics", "analytics",



“economics, management & law”, nonché nella valutazione dei lavori di tesi effettuati in sinergia con l’attività di tirocinio formativo o dei laboratori progettuali.

### 3.3 Autonomia di giudizio (MAKING JUDGEMENTS)

I laureati e le laureate magistrali ADSEM, grazie alla loro formazione interdisciplinare, sono in grado individuare in autonomia tecnologie, modellistiche e dati adeguati per analizzare fenomeni complessi, rispondere ai fabbisogni conoscitivi e decisionali nell’ambito dell’economia, del controllo di gestione, del marketing, della sostenibilità, della business intelligence e delle scienze sociali in generale.

L’autonomia di giudizio è favorita dalla loro capacità di sviluppare e utilizzare:

- metodi descrittivi, di integrazione e visualizzazione che migliorano la conoscenza di fenomeni multiformi;
- modelli predittivi per l’analisi prospettica;
- modelli prescrittivi per supportare le decisioni;
- metodi valutativi per le analisi di impatto.

Lo sviluppo delle capacità sopra indicate, utili per raggiungere l’autonomia di giudizio dei laureati magistrali, deriva dalle diverse attività formative (attività didattiche d’aula, tirocini, laboratori progettuali, preparazione della tesi) utili per sviluppare e consolidare tale autonomia. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell’ambito della valutazione finale delle varie attività formative e della tesi di laurea magistrale.

### 3.4 Abilità comunicative (COMMUNICATION SKILLS)

Il corso di laurea magistrale ADSEM porta ad acquisire le seguenti abilità comunicative:

- saper dialogare in modo efficace con interlocutori specialisti e non specialisti, interni ed esterni all’organizzazione;
- esprimere in modo appropriato e argomentato i concetti in lingua inglese;
- saper comunicare efficacemente informazioni attraverso le tecnologie digitali e di data visualization;
- saper collaborare in team utilizzando le tecnologie digitali.

Le abilità comunicative sopra indicate sono sviluppate in occasione delle attività formative che prevedono la preparazione e la presentazione orale di relazioni, documenti scritti e report. L’acquisizione di tali abilità avviene, inoltre, tramite l’attività svolta dallo studente per la preparazione della tesi, la discussione della medesima, in occasione dei tirocini-stage offerti e dei laboratori progettuali. Tali abilità sono verificate nell’ambito della valutazione finale delle diverse attività formative. La lingua inglese è utilizzata in tutte le attività formative.

### 3.5 Capacità di apprendimento (LEARNING SKILLS)

Il corso di laurea magistrale ADSEM forma persone in grado di gestire in autonomia le principali fasi di acquisizione di ulteriori conoscenze in più settori del sapere. Esse sanno affrontare la molteplicità di significato dei concetti appresi, grazie alle abilità cognitive maturate in modo indipendente e proattivo durante il percorso di apprendimento. Sono quindi in grado di affrontare in modo adeguato l’attività formativa universitaria successiva (dottorati di ricerca e master di secondo livello)



oppure di inserirsi nel mondo del lavoro assimilando facilmente eventuale formazione specifica o on the job, di apprendere autonomamente o tramite l'uso di strumenti di e-learning e MOOC (Massive Open Online Courses). La capacità di apprendimento si inserisce in un contesto economico-sociale in continua evoluzione, connotato da significativi processi di digitalizzazione e innovazione, le cui sfide i laureati magistrali sono in grado di affrontare.

La capacità di apprendimento è sviluppata incentivando l'uso autonomo delle tecnologie digitali applicate, in particolare, al reperimento, all'analisi critica e alla modellizzazione dei dati e alla predisposizione e interpretazione delle informazioni. Tale capacità è accertata nell'ambito della valutazione delle diverse attività formative (in particolare nella predisposizione di elaborati e presentazioni, nei laboratori progettuali e nella preparazione della tesi di laurea).

## Art. 4. Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il corso di laurea magistrale ADSEM è finalizzato alla preparazione di specialisti che con le loro competenze nell'ambito degli *analytics* e della *data science* contribuiscono alla formulazione delle decisioni strategiche e operative delle organizzazioni utilizzando big data, e modelli statistici e matematici a supporto delle decisioni negli ambiti economico-gestionali.

### 4.1 Funzione in un contesto di lavoro

I laureati e le laureate magistrali ADSEM padroneggiano le competenze appropriate per sfruttare i big data e le tecnologie digitali per contribuire alle decisioni strategiche e operative negli ambiti economico-gestionali delle organizzazioni in cui operano. In dettaglio, possiedono le conoscenze utili per gestire e sfruttare i big data, per applicare modelli statistici e matematici a supporto delle decisioni, unitamente alle tecniche per valutarne gli effetti. La conoscenza del contesto tecnologico, economico e giuridico all'interno del quale operano permette loro di partecipare proattivamente alla progettazione di prodotti e servizi e alla definizione di strategie che mirino a cogliere le opportunità fornite dall'economia digitale.

### 4.2 Competenze associate alla funzione

I laureati e le laureate magistrali possiedono competenze idonee a contribuire allo sviluppo e alla direzione di imprese ed amministrazioni pubbliche e private quali:

- gestire e sfruttare efficacemente i dati utili al funzionamento delle organizzazioni;
- progettare ed utilizzare strumenti per analisi descrittive e prescrittive di fenomeni complessi;
- supportare i processi decisionali in contesti complessi ed incerti ricorrendo alla opportuna modellistica matematica, statistica ed econometrica e valutare con gli opportuni strumenti l'impatto delle azioni intraprese;
- interpretare le dinamiche dei mercati all'interno dei quali operano le organizzazioni e comprendere gli aspetti sociali legati alla diffusione delle tecnologie digitali;
- orientarsi rispetto alle leggi e ai regolamenti che disciplinano il trattamento dei dati ed il ricorso ad algoritmi nei diversi ambiti di applicazione.



### 4.3 Sbocchi professionali

I laureati e le laureate magistrali possono svolgere la propria attività professionale con funzioni di responsabilità in tutti quei settori economici che fanno del trattamento dei dati complessi, anche di grandi dimensioni, una risorsa strategica, indipendentemente dalla dimensione e dalla natura giuridica delle organizzazioni.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- 1- Statistici (2.1.1.3.2)
- 2- Analisti e progettisti di software (2.1.1.4.1)
- 3- Analisti e progettisti di basi di dati (2.1.1.5.2)
- 4- Analisti di mercato (2.5.1.5.4)
- 5- Specialisti dei sistemi economici (2.5.3.1.1)
- 6- Specialisti dell'economia aziendale (2.5.3.1.2)

## Art. 5. Requisiti per l'ammissione al corso di laurea magistrale e modalità di accesso e verifica

5.1 Per essere ammessi al corso di laurea magistrale ADSEM è necessario essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata almeno triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.

5.2 L'accesso al corso di studio presuppone il possesso di requisiti curriculari e la verifica della personale preparazione.

5.2.1 Per quanto riguarda i requisiti curriculari, è necessario essere in possesso di una laurea o un diploma universitario di durata triennale, o altro titolo equivalente acquisito all'estero, e aver acquisito almeno 30 CFU nella pregressa carriera universitaria nelle discipline dei seguenti settori scientifico-disciplinari: INF/\*, ING-INF/\*, MAT/\*, SECS-S/\*, SECS-P/05, FIS/\*, MED/01, M-PSI/03.

Nel caso di titolo di studio acquisito all'estero, il Consiglio di Corso di Studi valuterà, su istanza scritta dell'interessato/a, il contenuto del piano di studi completato ed il soddisfacimento dei requisiti disciplinari sopra menzionati ai soli fini dell'ammissione alla prova di verifica della personale preparazione. Oltre al possesso dei requisiti curriculari elencati al precedente punto 5.2.1., il candidato con titolo di studio acquisito all'estero si può considerare ammissibile alla prova di verifica della personale preparazione solo nel caso in cui il candidato abbia conseguito un voto di laurea di primo livello maggiore o uguale a 85 su 110 (ovvero 77 su 100).

È prevista una tolleranza di sei crediti formativi sulla verifica dei requisiti curriculari minimi. Al fine della verifica dei requisiti curriculari minimi, possono essere utilizzati anche i crediti formativi acquisiti in precedenti lauree magistrali, lauree quadriennali e master universitari e risultanti dal certificato di laurea/master. I crediti utilizzati per raggiungere i requisiti curriculari minimi non potranno essere utilizzati per richiedere l'abbreviazione della carriera.



Inoltre, costituisce requisito per l'accesso al corso di studio la conoscenza della lingua inglese almeno di livello B2.

Tale requisito si considera soddisfatto se

- attestato dalle opportune certificazioni internazionali di conoscenza linguistica presentate dai candidati, secondo quanto previsto dall'Art. 16 del presente regolamento;
- in possesso di attestazione di livello B2 erogata dal [Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Brescia](#), o prova equipollente prodotta da un Centro o Servizio Linguistico di un Ateneo italiano o straniero;
- nel corso della pregressa carriera universitaria sono stati acquisiti almeno 3 CFU in insegnamenti di lingua inglese;
- la laurea triennale (o titolo considerato equipollente, o di livello superiore) è stata conseguita acquisendo almeno 60 CFU in attività formative svolte in lingua inglese.

5.3 L'ammissione al corso di laurea magistrale ADSEM dei candidati e delle candidate in possesso dei requisiti minimi curriculari, inoltre, può avvenire solo previa verifica della personale preparazione ad opera di una Commissione giudicatrice nominata dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

La valutazione delle competenze e abilità personali si basa sul curriculum accademico (voto di laurea, media dei voti ottenuti negli insegnamenti ricadenti nei settori di cui al comma 5.2, e coerenza con gli obiettivi formativi della laurea magistrale ADSEM). Nel caso di possesso di una laurea magistrale e/o master universitario, ai fini dell'ammissione al corso di studio, la valutazione del curriculum accademico considererà anche tali titoli. La laurea quadriennale, ai soli fini della verifica della personale preparazione, è equiparata alla laurea di primo livello.

La Commissione giudicatrice, a fronte di una valutazione non pienamente sufficiente del curriculum accademico, richiede ai candidati ed alle candidate di sostenere e superare un colloquio orale e/o una prova scritta tenuti in lingua inglese. Nel caso di possesso di diploma universitario di durata triennale conseguito in Italia, o di titolo di studio conseguito all'estero, tale prova di ammissione è obbligatoria.

Le modalità della valutazione del curriculum e delle prove di ammissione (inclusa la possibilità di svolgimento con modalità telematiche), gli argomenti che possono essere richiesti in sede di prova, e le soglie di ammissione al corso di studio sono determinate con delibera del Consiglio di corsi di studio aggregato e pubblicate sul sito dell'Ateneo.

5.4 Può preimmatricolarsi "in ipotesi" per successiva "Immatricolazione in corso d'anno" al corso di laurea magistrale ADSEM anche chi è in possesso dei requisiti minimi curriculari e di adeguata personale preparazione, è iscritta/o a corsi di studio e non ha ancora conseguito il titolo previsto per l'iscrizione. L'iscrizione sotto condizione perderà efficacia qualora il titolo non venga conseguito nelle sessioni che si svolgono entro il 31 dicembre, considerate a tal fine sessioni straordinarie dell'anno accademico precedente.

5.5 L'ammissione al corso di laurea magistrale ADSEM di studenti stranieri/e è regolamentata dalle norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari del Ministero dell'Università e della



Ricerca. Tali norme stabiliscono anche modalità di verifica della conoscenza della lingua italiana ove detta verifica sia richiesta e le condizioni di esonero.

## Art. 6. Il credito formativo universitario

6.1 L'unità di misura del lavoro richiesto allo/a studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il credito formativo universitario (CFU).

6.2 Per il conseguimento del titolo di studio, è richiesta l'acquisizione di 120 crediti formativi complessivi in due anni di corso.

6.3 A ogni credito formativo corrisponde, come previsto dall'art. 10 del Regolamento d'Ateneo, un impegno complessivo dello studente di 25 ore così articolate: a) almeno 6 ore e non più di 12 dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti; b) le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25, sono dedicate allo studio individuale e/o assistito all'interno della struttura didattica.

## Art. 7. Attività formative

7.1 Il percorso formativo del corso di laurea magistrale ADSEM è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

7.2 Gli insegnamenti del corso di studio prevedono le seguenti principali forme di attività didattiche: lezioni, esercitazioni, tirocini, seminari, attività di laboratorio, visite guidate.

7.3 Agli insegnamenti impartiti nel corso di laurea sono attribuiti normalmente 6, 9 oppure, per gli insegnamenti integrati, 12 crediti formativi, a cui corrispondono rispettivamente 40 ore, 60 ore oppure 80 ore di lezione. Gli insegnamenti articolati su 80 ore di lezione possono essere svolti nell'arco di due quadrimestri. Le lezioni possono essere affiancate, ove opportuno, da esercitazioni, per un numero massimo di ore di norma pari alla metà del numero delle ore di lezione. Per ciascun insegnamento è assicurata la coerenza tra i carichi didattici ed i crediti formativi assegnati.

7.4 Gli insegnamenti del corso di studio sono articolati in due periodi didattici quadrimestrali. Un eventuale ulteriore periodo, collocato al termine del secondo quadrimestre, può essere dedicato ad attività di recupero e di approfondimento. Il calendario delle relative attività è stabilito annualmente dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

7.5 Al fine di offrire un migliore servizio didattico, il Consiglio di corsi di studio aggregato può stabilire la suddivisione degli insegnamenti in corsi paralleli in base alla numerosità degli/delle studenti.

7.6 Sul sito web dell'Ateneo, si possono trovare le informazioni relative agli insegnamenti impartiti nel Corso di studio, agli eventuali moduli didattici che li compongono, ai relativi obiettivi formativi, ai programmi, al materiale didattico nonché agli orari di ricevimento dei docenti, unitamente ad ogni altra utile informazione.

## Art. 8. Organizzazione del corso

8.1 Il piano di studi del corso di laurea magistrale ADSEM prevede gli insegnamenti seguenti:

		CFU	SSD
<b>Anno I</b>			
1	Coding for data science and analytics	9	INF/01
2	Database management	6	ING-INF/05
3	Statistical learning	9	SECS-S/01
4	Accounting and marketing	12	
	Digital marketing (6 CFU)		SECS-P/08
	Accounting analytics (6 CFU)		SECS-P/07
5	Causal inference and impact evaluation	6	SECS-P/05
	Un insegnamento a scelta tra:		
6	Law and data	6	IUS 01
	Protezione dei dati e contratti elettronici		
7	Insegnamenti a scelta	12	
<b>Totale CFU I Anno</b>		<b>60</b>	
<b>Anno II</b>			
9	Artificial intelligence	9	INF/01
10	Statistics for machine learning	9	SECS-S/01
11	Analytics and decision methods	12	
	Optimization methods in business analytics (6 CFU)		MAT-09
	Decision theory and multi-criteria analysis (6 CFU)		SECS-S/06
12	Economics of information and data	6	SECS-P/01
	Altre attività a scelta per un totale di:	8	
	Tirocinio (8 CFU)		
	Laboratori:		
	C1 English (4 CFU)		
	Italiano B2 (4 CFU)		
	Spatial data lab (4 CFU)		
	Social network analysis lab (4 CFU)		
	Cybersecurity lab (4 CFU)		
	Analytics and data science lab (4CFU)		
	Tesi	16	
<b>Totale CFU II Anno</b>		<b>60</b>	
<b>Totale CFU</b>		<b>120</b>	

Ai sensi del Art. 10 del DM 270/2004 (comma 5, lettera a), le attività formative autonomamente scelte devono essere coerenti con il progetto formativo. Su tale coerenza si esprime il Consiglio di corsi di studio aggregato.

8.2 Nella pagina web d'Ateneo dedicata alla didattica sono specificati il/la docente dell'insegnamento, gli eventuali moduli didattici che compongono l'insegnamento, nonché obiettivi e programmi analitici.

8.3 Gli aggiornamenti degli elenchi degli insegnamenti impartiti nel corso di studio sono disposti nel Manifesto degli studi, previa approvazione del Consiglio di corsi di studio aggregato.



8.4 Lo/la studente può liberamente scegliere anche insegnamenti per un valore maggiore di 12 crediti formativi, ma non eccedente 18. In tal caso, è fatto obbligo di sostenere tutti gli esami scelti, i quali vanno considerati come soprannumerari e quindi saranno integralmente computati nella determinazione della media di laurea. Sempre nell'ambito della scelta libera e per evitare duplicazioni, non è possibile scegliere un insegnamento da 6 crediti formativi parte di un insegnamento integrato da 12 crediti già presente nel proprio piano di studi.

8.4.1 Per particolare coerenza con il percorso formativo del corso di laurea magistrale ADSEM, si consiglia di considerare come insegnamenti opzionali nel piano di studi i seguenti insegnamenti erogati dal Dipartimento di Economia e Management:

SSD	Insegnamento	CFU
SECS-S/06	Quantitative methods for economics and business	9
SECS-S/06	Methods and models for environmental sustainability	9
MAT/09	Supply chain management	6
MAT/09	Transportation management	6
SECS-P/01	International economics	9
SECS-P/01	Environmental economics	9
SECS-P/02	Resource and energy economics	9
SECS-P/02	International economic environment for business	9
SECS-P/08	International marketing	9
SECS-P/08	Marketing-Advanced	6
SECS-P/08	Financial management	6
SECS-P/08	Corporate social responsibility and sustainability	9
SECS-P/10	Organizational behavior	6
SPS/09	Leadership & complex organization	6

Date le conoscenze e competenze già acquisibili tramite gli insegnamenti obbligatori previsti nel piano di studi del corso di laurea magistrale ADSEM, non sono considerate ammissibili le scelte dei seguenti insegnamenti:

SSD	Insegnamento	CFU
SECS-P/05	Econometria dei mercati finanziari	6
SECS-P/08	Digital marketing (in italiano)	6
SECS-S/01	Statistica per il risk management	6
SECS-S/01	Statistica per le decisioni aziendali	9
SECS-S/01	Statistica per la finanza	9
SECS-S/01	Statistica per il marketing	9
SECS-S/06	Informatica per la finanza	6
SECS-S/06	Tecnologie digitali per l'impresa	9

8.4.2 Possono essere scelti insegnamenti impartiti nell'ambito delle lauree triennali del Dipartimento di Economia e Management all'interno dell'elenco seguente nel caso in cui lo/la studente risulti non aver già acquisito almeno 6 CFU nel settore scientifico disciplinare (SSD) rilevante nell'arco dell'intero percorso formativo precedente con cui accede al primo anno del corso di laurea magistrale ADSEM:

SSD	Insegnamento	CFU
IUS/09	Diritto pubblico e dell'informatica	9
SECS-P/01	Economia politica I	9
SECS-P/07	Fondamenti di economia aziendale	6
IUS/01	Diritto privato e relazioni economiche	6
SECS-P/08	Innovazione e produzione industriale	6
SECS-P/03	Public and innovation economics	9

8.5 Lo/la studente può iscriversi ad esami extracurricolari fino ad un massimo di 18 crediti formativi. Nel caso in cui decidesse di iscriversi ad un insegnamento extracurricolare, questo sarà comunque sempre considerato come tale e non potrà concorrere alla formazione dei crediti formativi necessari al conseguimento della laurea e sarà escluso dal calcolo della media ponderata. Non possono essere scelti come extracurricolari gli insegnamenti obbligatori previsti dal piano di studio.

Ai fini dell'iscrizione agli esami extracurricolari è necessario presentare una richiesta opportunamente motivata indirizzata al Presidente del Consiglio di corsi di studio aggregato.

8.6 All'atto dell'immatricolazione, sia gli/le studenti a tempo pieno sia gli/le studenti a tempo parziale devono iscriversi agli insegnamenti del primo anno, definiti nel Manifesto degli studi.

8.7 Per gli/le studenti provenienti da altri corsi di studio, è possibile il riconoscimento dei crediti formativi universitari acquisiti, ma tale riconoscimento è subordinato alla verifica dell'equipollenza con gli insegnamenti impartiti nel corso di studio da parte del Consiglio di corsi di studio aggregato.

## Art. 9. Modalità di frequenza

### 9.1 Eventuali obblighi di frequenza

9.1.1 Non sono previsti obblighi di frequenza per gli insegnamenti contemplati nel Piano di studi.

9.1.2 I/le docenti possono prevedere programmi differenziati a seconda della frequenza.

### 9.2 Eventuali insegnamenti a distanza

Il corso di studio può utilizzare sistemi di insegnamento a distanza per una parte delle attività formative previste dal piano di studio.

### 9.3 Studenti a tempo parziale

9.3.1 Il corso di studio prevede percorsi formativi per studenti part-time in ottemperanza all'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento di Ateneo per la frequenza dei corsi a tempo parziale.



Possono usufruire di tale opportunità studenti che – per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute, o perché disabili o per altri giustificati motivi personali, tra cui lo sport professionistico – non possono frequentare con continuità gli insegnamenti che fanno capo al corso di studio di loro interesse e prevedano di non poter sostenere nei tempi normali le relative prove di valutazione. Gli/le studenti che hanno già superato la durata normale del proprio corso di studi non possono optare per l'iscrizione a tempo parziale. Altrimenti, l'opzione è consentita in qualsiasi anno di corso, mentre il cambio di opzione, per il ritorno al tempo normale, è possibile solo dopo la frequenza di due anni a tempo parziale.

9.3.2 La durata del corso di studi prevista per il conseguimento del titolo da parte degli/delle studenti a tempo parziale è pari a 4 anni. Per ognuno di tali anni, potranno essere acquisiti un numero di cfu pari alla metà di quelli previsti per lo studente a tempo pieno, nel rispetto delle annualità e delle acquisizioni di frequenza previste dal Piano di Studi.

9.3.3 Lo/la studente a tempo parziale è considerato/a in corso oltre la durata normale del corso di studio a cui è iscritto/a fino a quattro anni accademici.

## Art. 10. Altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti

Gli/le studenti sono tenuti a controllare la corrispondenza ricevuta all'indirizzo di posta elettronica a loro assegnato dall'Ateneo, all'atto dell'immatricolazione, in quanto canale ufficiale di comunicazione con il corso di studi.

Per ogni altra disposizione, si rinvia a quanto previsto dal Regolamento Studenti.

## Art. 11. Attività di orientamento e tutorato

L'Università promuove un servizio di orientamento finalizzato a fornire strumenti per accedere alle informazioni relative al corso di studio, alle attività formative, agli strumenti di valutazione della preparazione iniziale e alle opportunità di autovalutazione, alle opportunità di studio all'estero e alle possibilità di occupazione o di prosecuzione degli studi in altri programmi formativi.

Il corso di studio utilizza il servizio di tutorato previsto dal Regolamento per la disciplina dell'attività di tutorato studentesco al quale si rimanda.

## Art. 12. Ricevimento studenti

Ogni docente del corso di studio è tenuto ad assicurare il ricevimento degli/delle studenti in modo continuativo ed adeguato.

## Art. 13. Sbarramenti e propedeuticità

### 13.1 Sbarramenti

Non sono previsti sbarramenti.



## 13.2 Propedeuticità

Pur suggerendo il rispetto delle propedeuticità consigliate nei programmi degli insegnamenti, che costituiscono un requisito sostanziale all'efficace frequenza degli insegnamenti che le prevedono, tali propedeuticità non costituiranno impedimento formale per l'iscrizione agli insegnamenti e ai relativi esami.

## Art. 14. Obsolescenza, decadenza e termine di conseguimento del titolo di studio

L'obsolescenza, la decadenza e il termine di conseguimento del titolo di studio sono disciplinate dal Regolamento Studenti a cui si rimanda.

## Art. 15. Distribuzione delle attività formative e appelli d'esame nell'anno, le sessioni d'esame e le modalità di verifica del profitto

15.1 Il calendario didattico è articolato secondo due periodi didattici, denominati "quadrimestri". Per ogni insegnamento quadrimestrale - in base al regolamento didattico di Ateneo - è previsto un minimo di sei appelli annui, la cui collocazione all'interno del calendario didattico, per ciascun anno accademico, viene definita dal Consiglio di corsi di studio aggregato, garantendo un'equilibrata distribuzione temporale degli appelli stessi ed evitando la sovrapposizione con i periodi di lezione.

15.2 Il Consiglio di corsi di studio aggregato dispone, per ogni anno accademico, l'istituzione di almeno tre sessioni d'esame per il conseguimento della laurea.

15.3 Nelle sessioni in cui sono previsti due appelli di esame, essi sono distanziati, di norma, di almeno due settimane. Le date delle prove di esame sono rese note almeno 60 giorni prima.

15.4 Gli esami possono essere svolti esclusivamente nelle date d'appello programmate. Eventuali posticipi della data d'inizio dell'appello devono avere carattere di eccezionalità e devono essere richiesti, con l'indicazione delle relative motivazioni, al Presidente del Consiglio di corsi di studio aggregato. Le date e l'orario d'inizio degli appelli già resi pubblici non possono in alcun caso essere anticipati. Sono vietati i preappelli, in qualunque forma e anche parziali.

15.5 Le prove d'esame degli insegnamenti da 12 crediti formativi, qualora siano articolati in due moduli, danno luogo ad un'unica valutazione finale.

15.6 In caso d'impossibilità del/della docente ufficiale dell'insegnamento a essere presente nella data pubblicata, sopravvenuta in tempi tali da rendere disagevole per gli/le studenti l'indicazione di una nuova data (ad esempio: nella stessa giornata in cui è previsto l'esame o comunque dopo la chiusura delle iscrizioni on line), lo stesso è tenuto a darne immediata comunicazione al Presidente del Consiglio di corsi di studio aggregato, proponendo il nominativo di un sostituto fra i/le docenti ufficiali che compongono la commissione d'esame.

15.7 Eventuali prove in itinere possono svolgersi unicamente nel periodo fissato nel calendario didattico ed in ogni caso mai durante il periodo di lezione. La decisione in merito all'ammissione a



tali prove compete al/la docente ufficiale dell'insegnamento, che può riservarla agli/alle studenti ritenuti/e frequentanti. La data di svolgimento di tali prove deve essere resa nota entro l'inizio delle lezioni.

15.8 Gli esami di profitto sono volti ad accertare il grado di preparazione degli/delle studenti. Possono essere orali e/o scritti.

La verbalizzazione dell'esito dell'esame, a cura del Presidente della Commissione, avviene in formato elettronico con apposizione di firma digitale, secondo le modalità previste dallo specifico regolamento.

15.9 Le modalità di svolgimento degli esami, l'eventuale effettuazione di prove in itinere, unitamente all'indicazione del materiale didattico obbligatorio e integrativo, devono essere esplicitate adeguatamente nel programma dell'insegnamento pubblicato sul sito dell'Ateneo e non possono essere modificate nel corso dell'anno accademico di riferimento. Compete al/alla docente ufficiale dell'insegnamento assicurare che l'intera Commissione d'esame si attenga scrupolosamente alle sue indicazioni.

15.10 Lo/la studente è tenuto/a a verificare il programma richiesto per il sostenimento dell'esame.

15.11 In caso di esame scritto, il/la Presidente della Commissione deve assicurare che:

- la comunicazione degli esiti della prova agli/alle studenti avvenga in tempo utile a consentire la loro eventuale partecipazione all'appello d'esame successivo;
- la visione dei compiti agli/alle studenti eventualmente interessati/e abbia luogo in una data o almeno in un orario che preceda la verbalizzazione e che deve essere comunicata con debito preavviso;
- le prove scritte (anche svolte, in presenza o a distanza, in formato digitale) devono essere conservate per almeno 18 mesi dalla data della prova.

15.12 In caso di esame scritto e orale, oltre a quanto indicato al punto precedente, anche la prova orale dovrà aver luogo in tempo utile a consentire l'eventuale partecipazione degli/delle studenti all'appello successivo.

15.13 Per gli esami che si svolgano unicamente in forma scritta, dopo la pubblicazione dei risultati, lo/la studente è chiamato/a ad accettare o non accettare il voto entro la data indicata. Per coloro non esprimono indicazioni di accettazione o meno, vige la regola del silenzio assenso, cioè il voto si considera accettato. Il rifiuto del voto deve essere esplicitamente espresso e non è desumibile dall'iscrizione all'appello successivo.

15.14 Per gli esami che avvengono, in tutto o in parte, in forma orale, lo/la studente esprime l'accettazione del voto direttamente al/alla docente.

15.15 Il superamento dell'esame, oltre all'acquisizione dei relativi crediti formativi universitari, comporta l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi, o l'attribuzione di un'idoneità. Il voto finale o l'idoneità viene riportato dal/dalla docente responsabile su apposito verbale.



Nel verbale viene riportato, per ciascun iscritto alla prova, il risultato finale dell'esame espresso in trentesimi, solo nel caso in cui questo sia pari o superiore a 18/30. In caso di mancato superamento dell'esame, viene indicata la sola insufficienza, non corredata da valutazione.

Per gli altri candidati vengono riportate, a seconda del caso, le indicazioni di "assente" o di "ritirato". Lo/la studente può controllare sul sistema informatico l'avvenuta registrazione dell'esame.

15.16 Per sostenere l'esame, è necessario eseguire l'iscrizione secondo le modalità previste e attraverso il sistema informatico adottato dall'Ateneo. All'atto dell'iscrizione, può essere richiesta la compilazione di un questionario di valutazione dell'insegnamento.

15.17 Lo studente che si è iscritto all'esame è tenuto a cancellare l'iscrizione in Esse3 nel caso in cui decida di non presentarsi all'appello. Se lo studente decide di non presentarsi all'appello nei cinque giorni antecedenti l'esame, la cancellazione in Esse3 non è possibile. In questo caso, lo studente è tenuto ad avvisare il docente via email.

15.18 La composizione e il funzionamento delle Commissioni d'esame sono indicati nell'art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La nomina delle Commissioni d'esame è disciplinata dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

15.19 Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rimanda a quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo.

15.20 Il calendario didattico, l'orario delle lezioni e le date degli appelli sono pubblicati sul portale di Ateneo nella sezione "Didattica".

15.21 Gli studenti stranieri partecipanti al programma Erasmus potranno essere autorizzati dal Presidente del CCSA a sostenere l'esame a distanza nell'appello immediatamente successivo alla loro partenza.

15.22 Gli/le studenti con disabilità o con DSA, anche di tipo temporaneo, al fine dell'ottenimento di misure compensative e parzialmente dispensative che vadano nella direzione di realizzare una reale condizione di pari opportunità, devono segnalare alla Commissione di Ateneo per le Disabilità le misure di cui intendono avvalersi. La Commissione si interfaccia con il/la docente titolare dell'insegnamento e comunica allo studente le decisioni concordate con il docente.

15.23 Studenti atleti di alto livello

15.23.1 Ai sensi del Protocollo d'intesa "Sostegno alle carriere universitarie degli atleti di alto livello", siglato da Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato italiano paralimpico (CIP), dal Centro universitario sportivo italiano (CUSI) e dall'Associazione nazionale degli organismi per il diritto allo studio universitario (ANDUSI), gli "studenti atleti di alto livello" possono presentare documentata istanza al Presidente del Consiglio di corsi di studio per concordare, nel rispetto del principio di parità di trattamento degli/delle studenti e compatibilmente con la natura delle prove di accertamento, una diversa data d'esame nella medesima sessione, nelle seguenti ipotesi:



- la data già fissata nel calendario accademico coincida o rientri nei cinque giorni precedenti o successivi alla data di una convocazione a cui lo/la studente è stato invitato/a, così come attestato dalla federazione di appartenenza;
- la data già fissata nel calendario accademico coincida con il giorno successivo a una convocazione che si svolge a una distanza superiore ai 200 Km.

15.23.2 Ai sensi del citato Protocollo d'intesa, sono considerati "studenti atleti di alto livello":

- rappresentanti delle nazionali che partecipano a competizioni internazionali;
- atleti/e degli sport individuali compresi tra i primi 12 posti della classifica nazionale di categoria giovanile e/o assoluti all'inizio dell'anno accademico di riferimento;
- atleti/e delle Società degli sport professionisti di squadra che partecipano ai campionati di Calcio (serie A, serie B, Lega Pro, serie A e B, Berretti) o Basket (A1);
- studenti coinvolti nella preparazione ai Giochi Olimpici e Paraolimpici
- "Atleta di Interesse Nazionale" dalla Federazione o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.

## Art. 16. Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e delle certificazioni linguistiche

Gli/le studenti in possesso di certificazioni internazionali di conoscenza linguistica approvate dal Consiglio di corsi di studio aggregato (si veda <https://www.unibs.it/node/257>) devono presentarle alla Segreteria Studenti/Didattica per la loro valutazione ed eventuale riconoscimento di frequenza e/o esame.

## Art. 17. Modalità di verifica dei risultati dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi crediti

### 17.1 Tirocini

Il corso di laurea magistrale ADSEM prevede la possibilità di effettuare un tirocinio formativo che permette di acquisire 8 crediti formativi (200 ore).

La scelta dell'ente ospitante da parte dello studente - il quale può avvalersi per questo scopo dei servizi gestiti dell'apposita unità organizzativa dell'Ateneo - deve essere coerente con la preparazione della tesi di laurea magistrale e opportunamente programmata con i docenti.

Nel caso in cui già si svolga attività professionale continuativa coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale ADSEM, è possibile richiedere alla Commissione Tirocini l'equiparazione dell'attività svolta, concordando con un docente tutor un adeguato progetto formativo.

### 17.2 Periodi di studio all'estero

Gli esami superati durante periodi di studio all'estero, effettuati nell'ambito del programma Erasmus o di altri programmi di scambio attivati dal Dipartimento o dall'Ateneo, sono valutati dalla Commissione Erasmus e Relazioni Internazionali del Dipartimento, che ne propone al Consiglio



stesso il riconoscimento come esami equipollenti a quelli previsti dal corso di studio. I crediti formativi universitari relativi alle attività a scelta possono essere acquisiti dallo studente anche durante i periodi di studio all'estero e, in tal caso, l'esame superato verrà registrato nella denominazione originale senza che vi sia alcun riconoscimento di equipollenza.

## Art. 18. Prova finale

### 18.1 Attività formative per la preparazione della prova finale

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi compilativa o sperimentale, sotto la guida di un relatore a cui sono attribuiti 16 crediti formativi. La dissertazione deve avere un certo carattere di originalità e costituire un primo approccio al lavoro scientifico su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio.

La tesi compilativa richiede la raccolta e l'elaborazione critica di materiale bibliografico inerente contenuti culturali e professionali del corso di laurea magistrale.

Lo/la studente che sceglie di affrontare un lavoro di tesi sperimentale deve fornire un contributo attivo ad un progetto di ricerca teorica o applicata, riportare i risultati ottenuti in un elaborato finale con adeguata autonomia e spirito critico. L'attività può essere svolta, sotto la guida di un relatore, anche in strutture pubbliche o private, in Italia o all'estero, con le quali siano state stipulate opportune convenzioni.

### 18.2 Ammissione alla prova finale

Al fine dell'ammissione alla prova finale, lo/la studente interessato/a deve:

- almeno quattro mesi prima della data di inizio della sessione in cui intende sostenere l'esame di laurea, presentare on-line il titolo provvisorio della tesi concordato con il relatore o la relatrice;
- aver superato, entro 15 giorni prima della data di inizio della sessione in cui intende sostenere l'esame di laurea, tutti gli esami previsti dal piano di studi;
- almeno un mese prima della data di inizio della sessione in cui intende sostenere l'esame di laurea, presentare domanda di laurea on-line indicando il titolo definitivo della tesi e il nominativo del correlatore concordati con il relatore o la relatrice;
- depositare presso la Segreteria studenti il modulo "Dichiarazione di conformità della tesi di laurea";
- effettuare l'upload del file della tesi di laurea entro il termine stabilito.

Sul sito web di Ateneo, sono resi noti i termini di scadenza, le procedure e la documentazione da produrre ai fini dell'ammissione all'esame finale.

### 18.3 Prova finale

18.3.1 L'argomento della tesi di laurea è concordato con il relatore o la relatrice, coerentemente con i contenuti del suo settore-scientifico disciplinare di afferenza.

18.3.2 La tesi di laurea è svolta in lingua inglese.

18.3.3 Il relatore è un professore o ricercatore, a cui è affidato lo svolgimento di un insegnamento nell'ambito del Dipartimento. La sua individuazione avviene in base alle opzioni manifestate dallo/a



studente, compatibilmente con l'ottenimento di crediti formativi relativi al settore scientifico-disciplinare di afferenza del relatore e alla compatibilità con le disponibilità didattiche di quest'ultimo/a nonché con le esigenze di una equilibrata ripartizione dei carichi relativi, in modo da garantire il più ampio ricorso alle competenze disponibili in Dipartimento. È affidata al relatore l'indicazione del correlatore, individuato fra i professori, i ricercatori o i cultori della materia del Dipartimento.

Annualmente è resa nota la distribuzione del carico di lavoro fra docenti, con riferimento alle tesi di laurea di cui sono risultati relatori/relatrici nell'anno accademico precedente.

18.3.4 La commissione della prova finale, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno sette membri, tra cui il/la relatore/trice, e viene nominata dal Direttore del Dipartimento. Nella composizione della medesima, deve essere in ogni modo garantita la maggioranza di professori di ruolo ai sensi del comma 2 del succitato art. 27. La commissione è presieduta dal professore di prima fascia con maggiore anzianità di ruolo ovvero dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente del Consiglio di corsi di studio aggregato se presente. Il Presidente garantisce la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

18.3.5 Preso atto del giudizio del/la relatore/trice, la commissione si riunisce in seduta pubblica, ai sensi del comma 7 dell'articolo 27 del Regolamento didattico di Ateneo, e procede alla discussione col candidato/a sul contenuto della tesi presentata.

18.3.6 La commissione esaminatrice, al termine della discussione, delibera in seduta riservata il voto finale. Alla deliberazione possono partecipare soltanto i membri della commissione che hanno assistito alla discussione. La deliberazione è assunta a maggioranza. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Il voto finale è espresso in centodecimi a prescindere dal numero di componenti facenti parte della commissione. L'esame è superato con il conseguimento di almeno sessantasei centodecimi (66/110).

18.3.7 L'esito della prova finale e la votazione finale sono comunicati al/la candidato/a in sede di proclamazione.

18.3.8 La verbalizzazione elettronica dell'esame è effettuata mediante l'apposizione della firma digitale del Presidente della commissione. Eccezionalmente, in caso di motivato impedimento, la verbalizzazione può effettuarsi su supporti cartacei con sottoscrizione da parte dei componenti della commissione. Il Presidente della commissione è responsabile unico del procedimento di verbalizzazione dell'esame di laurea.

18.3.9 Le sessioni di laurea si svolgono secondo il calendario approvato annualmente dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

#### 18.4 Votazione

Ai fini della valutazione finale, la commissione deve accertare il livello di maturità complessiva raggiunta dal/la candidato/a. La votazione finale è espressa in centodecimi ed è calcolata come somma della:



- a) media delle votazioni riportate negli esami di profitto superati dal candidato, calcolata ponderando i voti per il numero di crediti attribuiti all'insegnamento a cui l'esame si riferisce ed espressa in centodecimi. Eventuali crediti formativi riconosciuti senza voto e gli esami extracurricolari non entrano a far parte della media finale;
- b) valutazione compiuta dalla commissione di laurea, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

Il punteggio finale è arrotondato all'intero inferiore se la parte decimale del punteggio è inferiore a 0,5 e all'intero superiore se è superiore o uguale a 0,5.

Qualora il voto risultante dal calcolo precedente sia pari a centodieci, la commissione, all'unanimità ed esistendone i presupposti, può concedere la lode.

### Art. 19. Diploma Supplement

Come previsto dal DM 270/2004, per facilitare la mobilità studentesca nell'area europea, l'Università rilascia a ciascun laureato, insieme al diploma, un supplemento informativo (diploma supplement) che riporta, in versione bilingue, la descrizione dettagliata del suo percorso formativo.

### Art. 20. Riconoscimento dei crediti formativi universitari

L'eventuale riconoscimento di conoscenze e abilità professionali certificate è disciplinato dal Regolamento Studenti a cui si rimanda.

### Art. 21. Modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio e riconoscimento di carriera

Il passaggio da altri corsi di studio è subordinato al possesso dei requisiti curriculari e di personale preparazione previsti all'art. 5 del presente Regolamento per l'ammissione al corso di studio.

Gli/le studenti regolarmente iscritti al corso di laurea magistrale ADSEM possono presentare al Consiglio di corsi di studio aggregato domanda di riconoscimento della carriera universitaria pregressa, con eventuale abbreviazione di corso.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo, si rimanda al Regolamento Studenti dell'Ateneo.

### Art. 22. Ammissione a singoli insegnamenti

L'ammissione ai singoli insegnamenti è disciplinata dal Regolamento didattico di Ateneo, a cui si rimanda.

### Art. 23. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica

23.1 Il corso di studio è sottoposto con frequenza periodica non superiore a cinque anni ad una valutazione riguardante in particolare:



- la validità degli aspetti culturali e professionalizzanti che caratterizzano il corso di studio;
- l'adeguatezza degli obiettivi formativi specifici rispetto ai profili culturali e professionali attesi;
- la coerenza dei profili professionali con gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati;
- l'adeguatezza dell'offerta formativa e dei suoi contenuti al raggiungimento degli obiettivi proposti;
- l'efficienza organizzativa del corso di studio e delle sue strutture didattiche;
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti;
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli studenti;
- il rispetto da parte dei docenti delle deliberazioni del Consiglio di corsi di studio aggregato;
- la performance didattica dei docenti nel giudizio degli studenti;
- la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi;
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli studenti;
- il rendimento medio degli studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso scolastico.

23.2 Il Consiglio di corsi di studi aggregato (CCSA), con la supervisione del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e dei Presidi della Qualità di Dipartimento (PQD) e tenuto conto delle indicazioni formulate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento (CPDS) e dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nelle proprie relazioni annuali, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per analizzare gli aspetti sopra elencati. Allo scopo di governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di Quality Assurance, in tale valutazione si tiene conto del monitoraggio annuale degli indicatori forniti dall'ANVUR nonché dell'esito delle azioni correttive attivate anche a seguito delle relazioni annuali delle CPDS.

23.3 La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai docenti viene portato a conoscenza dei singoli docenti.

## Art. 24. Consiglio del corso di studi e suoi organi

24.1 Il corso di laurea magistrale ADSEM afferisce al Consiglio di corsi di studi aggregato in Economia e Management.

24.2 Il Consiglio di corsi di studio aggregato è presieduto da un Presidente eletto dal Consiglio stesso fra i professori di ruolo di prima fascia a tempo pieno, ed è composto da tutti i docenti cui è attribuito un insegnamento afferente al Corso di studio di riferimento e da una rappresentanza degli studenti.

24.3 Il Consiglio di corsi di studio aggregato ha il compito di provvedere all'organizzazione della didattica, alla approvazione dei piani di studio, alla disciplina delle commissioni di esame e per le altre verifiche del profitto degli studenti nonché per le prove finali per il conseguimento del titolo di studio.



24.4 L'elezione delle rappresentanze studentesche è disciplinata dal Regolamento Elettorale dell'Università.

#### Art. 25. Sito Web del Corso di Studio

Il corso di studio dispone di apposita sezione all'interno del sito web dell'Ateneo nella quale sono contenute tutte le informazioni utili agli studenti ed al personale docente,

#### Art. 26. Rinvio ad altre fonti normative

Per quanto non esplicitamente previsto si rinvia alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo.

#### Art. 27. Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore a partire dal primo settembre 2023.